

FONDI SOVRANI: FOND.MATTEI, PUNTANO A SOCIETA' FINANZIARIE E IMMOBILIARI (ASCA) - Roma, 3 dic - Dal 1986 a oggi, i fondi sovrani (SWF, Sovereign Wealth Fund) hanno destinato il 54,6% del valore complessivo dei propri investimenti alle societa' del settore finanziario (il 30,9% delle operazioni d'investimento) e il 15,3% al settore immobiliare (l'11,9% delle operazioni), e hanno investito prevalentemente negli Usa (10,9% delle operazioni di investimento, 22,2% del loro valore) e in Cina (6,5% delle operazioni, 8,7% del loro valore). E' quanto emerge dal nuovo FEEM - Monitor Sovereign Wealth Fund Database, il piu' grande database di monitoraggio e analisi delle operazioni di fondi sovrani finora mai costruito, che e' stato pensato e realizzato dalla Fondazione Eni Enrico Mattei e da Monitor Group, e aggiornato dall'Universita' dell'Oklahoma. Il database, realizzato in 8 mesi di lavoro, ha consentito di rilevare e analizzare 1.216 operazioni di investimento che un campione di 28 fondi sovrani ha realizzato tra gennaio 1986 e settembre 2008, per un valore complessivo di 357,1 miliardi di dollari. L'analisi e' stata presentata oggi a Londra dal Direttore della Fondazione Mattei, prof. Bernardo Bortolotti, e dal prof. William L. Megginson dell'Universita' dell'Oklahoma, in occasione del convegno "Everything changes: is there an enhanced role for SWFs in the post-crisis financial world?" organizzato in collaborazione con Chatham House. Dall'analisi risulta poi che circa tre quarti degli investimenti large (tra 1 e 3 miliardi di dollari) realizzati dagli SWF e quasi tutti gli investimenti cosiddetti very large (oltre i 3 miliardi di dollari) sono concentrati negli ultimi tre anni (il periodo considerato dall'analisi e' 1986-2008); considerando complessivamente i megadeals (vale a dire gli investimenti oltre 1 miliardo di dollari), inoltre, circa il 35% sono stati destinati a societa' quotate mentre la parte restante (65%) sono andati a beneficio di soggetti non quotati, fondi di private equity e settore immobiliare. Del totale degli investimenti compiuti dagli SFW, la maggior parte ha riguardato acquisizioni di partecipazioni attraverso trattative private, mentre solo una parte minoritaria e' stata destinata a societa' quotate. Dall'analisi complessiva, quindi, emerge a livello di trend che i principali fondi sovrani oggi operativi acquisiscono partecipazioni significative (ma non di controllo) direttamente da compagnie target prevalentemente attraverso transazioni amichevoli e private.com-fgl/mcc/alf